LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 22 Dicembre 1904 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVIII - N. 310

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Associazione alla Patria del Friuli

per 1 anno L. 18.—
per 1 semestre » 9.—
per 1 trimestre » 4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario.

Associazioni cumulative.

Chi desidera associarsi, oltrechè alla *Patria del Friuli*, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni

con la **Stagione**, edizione di lusso: (l'abbonamento alla sola *Stagione* costa L. 16) complessive L. 31.—
con la **Stagione**, edizione comune: (l'abbonamento alla sola *Stagione* costa L. 8) complessive L. 24.50
con il **Figurino dei bambini** (l'abbonamento al solo *Figurino* costa L. 5) complessive L. 22.—
con il **Giornale illustrato della biancheria** (l'abbonamento al solo *Giornale della biancheria* costa L. 4) complessive L. 21.—
con il **Romanzo mensile** (l'abbonamento al solo *Romanzo mensile* costa L. 5) complessive L. 20.—

Una straordinaria facilitazione

Per gli abbonati della *Patria del Friuli* ottenemmo: e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1.— **compreso passe-par-tout di formato 50×60**, noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico ai sali di platino

per sole L. 3.50,

aggiunte al prezzo di associazione alla *Patria del Friuli*.

Parlamento Nazionale

SENATO. — Si approvano senza discussione o quasi: il trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera; e il progetto di legge pel concorso dello Stato nella spesa dell'Esposizione da tenersi in Milano per l'inaugurazione del traforo del Sempione nonchè per concedere al Comitato esecutivo della esposizione stessa una lotteria; la legge che proroga il corso legale dei biglietti di banca e assicura agevolezze fiscali per la liquidazione delle immobilizzazioni degli istituti di emissione; la legge per l'assegno vitalizio a Giosuè Carducci; l'assegnazione di fondi per compense agli insegnanti delle scuole medie per l'opera prestata durante l'anno scolastico 1903 04; ed altri ancora.

La guerra.

I russi prendono l'offensiva ma sono respinti

Tochio, 21. — Un rapporto del maresciallo Oiama, comandante supremo dell'esercito giapponese in Manciuria, informa che ieri l'artiglieria russa piazzata ad est di Tachau ha bombardato le vicinanze di Chin-lung-tung. Lo stesso giorno, all'una antimeridiana, la fanteria russa attaccò le posizioni al sud del passo di Pirin e di Tatsu-pao: alle quattro antimeridiane l'attacco era stato respinto. Nello stesso tempo, i russi attaccarono ancora Chiu-an-tung, Hai-laing-tung ed Huang-si.

L'attacco fu molto vigoroso, specialmente nelle vicinanze di Chiu-dan-tung; ma fu completamente respinto dai giapponesi, dopo un'ora di combattimento. I giapponesi non ebbero alcuna perdita.

Voci di disordini in Russia.

Parigi, 21 Oggi si era qui sparsa la voce di gravi disordini in Russia. Finora, però, non giunse nessun telegramma che confermi tali notizie. (*Leggere l'interessante articolo sui tipi di rivoluzionari russi che pubblichiamo più innanzi*).

In Italia e fuori.

— Giosuè Carducci ha inviato al ministro Orlando la domanda di collocamento a riposo. Carducci dice che dall'anno 1859 all'anno 1860 insegnò greco al liceo di Pistoia e che dal 1 novembre 1860 ad oggi insegnò lettere italiane all'Università di Bologna. Ora, consigliato e quasi costretto dal suo medico curante Enrico Boschi, chiede di essere dispensato dall'onore di servire più oltre la patria e di essere collocato a riposo. La domanda ha la data del 18 dicembre. Il certificato del medico accompagna.

— Ieri, i giornali recavano la notizia che ad Anzio, presso Roma, si era suicidato il cav. Nardi, cassiere al ministero degli interni. Il cav. Nardi era sposo da pochi giorni. Il suicida lasciò lettere indirizzate a Giolitti, al comm. Brunialti, a la moglie. Sembra che il suicidio sia dovuto a dissesti e ad ammanchi di cassa.

— Fu arrestato ieri a Roma certo Romolo Trulli, orologiaio: un povero pazzo, che diceva avere inventato cose mirabolanti, e che non essendo stato accolto dal Re, quando ancora si trovava a Racconigi, scrisse lettere minacciose ai personaggi di Corte, e ieri si aggirava nei pressi del Quirinale. Fu condotto al manicomio.

— Nella capitale della Serbia accadono fatti scandalosissimi. Con la complicità della polizia fu tentato l'assassinio del giornalista ed ex ministro Veliscovich in seguito ad attacchi contro gli ufficiali colpevoli di regicidio.

Nel trambusto che ne seguì, rimase uccisa una ragazza che passpassava per la via. La moglie del Veliscovich fu arrestata col pretesto che aveva offeso la polizia, e così le si toglie la possibilità di assistere il marito molto gravemente ferito.

— A Termini Imerese (Sicilia) proprio sulle porte della città, ignoti malfattori assalirono la corriera postale e rubarono 25,000 lire all'esattore di Caccamo e 6,000 agli altri passeggieri, bastonandoli per giunta.

Le disgrazie del giorno.

Cinque gravi disgrazie annunciano i telegrammi:

una terribile esplosione a Sussak presso Fiume, in una fabbrica di spodio e colla: vi sono due morti abbruciati e nove operai feriti;

un grande incendio a Minneapolis (America, Stati Uniti) nell'albergo Parcher, con nove morti e quindici feriti;

un villaggio distrutto da una valanga di fango — Castelnegh presso Dublino nell'Irlanda — in seguito a che un migliaio di abitanti sono senza tetto;

una burrasca sulle coste settentrionali del Portogallo, con una quarantina di morti e seicento pescatori pericolanti;

il crollo di un magazzino, deposito di cemento in via Rosmini a Trento, e il successivo crollo, per contraccolpo, di un locale attiguo al convento delle Orsoline del Sacro Cuore.

Il Telef. della Patria porta il n. 1-68

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA.

— La nuova amministrazione.

Lo stesso amico nostro dell'altro ieri ci scrive questa seconda lettera:

E' sempre oggetto di commenti l'esito della votazione di Domenica mentre si è in attesa di veder formarsi la nuova amministrazione.

Già si sente a parlare di un sindacato Stroili cav. Daniele, con nuovi elementi di Giunta, per quanto questa fosse ormai ridotta ai minimi termini per morti e dimissioni avvenute, e da tempo fosse soggetta a vivaci critiche, per non aver saputo in due anni di governo attuare neppur una delle riforme accennate nella relazione del commissario regio, e di urgente bisogno per il nostro paese.

Che del resto siffatte critiche sieno giustificate, lo rileva sopratutto il fatto che non si è per anco provveduto ad una dignitosa illuminazione pubblica, per quanto la somma relativa sia già stata fissata in bilancio dal commissario regio e ratificata dal consiglio comunale: mentre assurge a maggior importanza l'altro fatto che, approvatosi pare fino dall'Aprile scorso, un progetto di ordinamento scolastico colla costruzione di novi edifici, di cui vi è mancanza assoluta (basta infatti leggere la relazione a stampa estesa in allora dall'ex assessore avv. Fedrigo Perissutti) e per i quali si sarebbe anche già provveduto in bilancio la somma occorrente oggi invece non si sente più pur una parola in proposito, e pare anzi che se ne attenda ancora a 10 mesi di distanza l'approvazione dell'autorità tutoria.

— Si vede da ciò che la Giunta ha ben dormito, e continuerebbe a dormire, se fosse restata al potere, lasciando che le cose si maturino da sè.

Che dire poi che non si è mai pensato ad accomodare l'acquedotto, così che anche ultimamente, in occasione di tempo asciutto, si dovette limitare l'uso, lasciando che i privati, che pagano l'acqua, si provvedono nelle fontane pubbliche o la raccolgano in certa quantità in ore prestabilite?

che dire del ponte sul Rio Petri, di poca spesa e che faciliterebbe la comunicazione col vicino paese di Montenars, senza far capo ad Artegna?

che dire del mercato pubblico, della sistemazione delle strade, della costruzione di monumenti vespasiani, ecc. ecc.: insomma di tutto ciò che valga a dimostrare che Gemona si è finalmente messa sulla via del progresso e che le industrie ed il commercio possono fiorire?

Pur troppo, invece, la vecchia amministrazione, altro non ha saputo che sbrigare a quanto si sa, gli affari di ordinaria « disbrigo » avendo avuto cura soltanto di accrescere l'entrate e di procurarsi impiegati bravi e ben stipendiati senza che finora il paese abbia risentito alcuno diretto ed utile vantaggio.

E' quindi a sperarsi che, rinsanguato il consiglio, e creato un nuovo sindaco ed una nuova Giunta, si possa vedere subito attuato, almeno in parte, il programma tracciato dal Commissario regio nella sua relazione, e che la vecchia Giunta avea anche fatto suo. *Quod est in votis.*

D'AFFITTARE

Camere Ammobigliate

Via Cavallotti N. 6

VITO D'ASIO.

I particolari della grave rissa.

20. Ieri, Vito d'Asio era in festa per la solita — *Sagra degli artisti.*

Vi erano giunte numerose comitive anche dai paesi circonvicini e la giornata prometteva di chiudersi, come di consueto, proficua per gli esercenti e lieta per quei buoni ed operosi lavoratori. Ma pur troppo, un dolorosissimo e tragico fatto ha piombato quell'ameno e ridente paese nella costernazione e forse anche nel lutto. Eccovi in breve su triste cronaca.

Nel centro del paese trovasi l'osteria del sig. Marcuzzi G. Batta, sindaco del Comune, un fabbricato di recente costruzione, fornito d'una sala da ballo.

Quivi si erano dato convegno gran parte di quei buoni giovanotti per chiudere. La festa coi soliti quattro salti. E la più schietta e buona armonia regnava *fra* tutti; quando, verso le ore dieci pom. si sparge improvvisamente fra gli astanti la notizia che tre individui del paese erano stati gravemente feriti da uno sconosciuto.

Nessuno voleva prestarvi fede, perchè nell'osteria non si videro collutazioni ne udironsi voci di baruffa.

Ma pur troppo la cruda verità portò la desolazione dove prima regnava sovrana l'allegria. Giù nella piazza si vide un accorrere di gente e si udirono lamenti.

I feriti.

Era il giovane Ortis Pietro di Domenico d'anni 25 da Vito d'Asio che, disteso al suolo, mandava strazianti lamenti e colle mani comprimevasi il ventre quasi per impedire l'uscita di qualche cosa.

L'infelice aveva un'orribile ferita prodotta da un'arma da taglio alla regione ipogastrica, penetrante, in cavità, con fuoruscita degli intestini. Nel mentre lo si trasportava nella sua abitazione, si ebbe conferma che vi erano altri due feriti gravemente.

E precisamente; Biarasin Pietro fu Germano d'anni 47 con ferita d'arma da taglio penetrante in cavità, gravissima, nonchè Tosoni Vittorio fu Giacomo d'anni 18 supplente in qualità *di ufficiale postale* a Vito d'Asio con tre ferite d'arma da taglio. Una al 3.o superiore della coscia sinistra, una al braccio ed una al torace sinistro. Le ferite però non presentano alcuna gravità.

I feriti ebbero subito le prime cure dagli egregi dottori Ciconi di Vito e Grandis di Clauzetto.

Il povero Ortis Pietro fu medicato, provvisoriamente; e data la gravità del caso fu trasportato durante la notte all'Ospitale di Spilimbergo. Durante il tragitto rimase in continuo assopimento e tuttora il caso è disperato!

Chi è il feritore.

Nel frattempo i carabinieri dalla frazione Clauzetto presenti in paese, dopo brevi indagini arrestarono certo Zannier Luigi di Giovanni detto Nigris di Pradiz frazione di Clauzetto e da parecchi anni domiciliato a Vito d'Asio reduce di recente dalla Siberia, dove dimorò tre anni, rimpatriando con un buon gruzzolo di danari. Perquisito fu trovato in possesso di lire 650, frutto di parte dei suoi risparmi, non teneva armi di sorta. Tradotto alla Stazione dei Carabinieri di Clauzetto, negò recisamente di essere l'autore dei ferimenti. Ma dopo poche ore, messo alle strette da questo Brigadiere sig. Pinarello finì col dichiararsi colpevole, adducendo il motivo di aver voluto vendicarsi dei maltrattamenti usati verso un suo zio (non conosco il cognome) da quelli che dirigevano la festa del ballo. (Questi maltrattamenti consisterebbero in ciò: Lo zio avrebbe voluto entrare nella sala da ballo senza pagare la porta ma fu respinto e cacciato in malo modo giù per le scale.)

L'arma fatale

Fu trovata l'arma fatale vicino la porta dell'osteria. E' un semplice *temperino,* non fuori di prescrizione, con una lama sottile della lunghezza di sette centimetri.

L'arma non era insanguinata perchè lo Zannier, prima di gettarla per terra, *l'aveva pulita colla sabbia.*

Il feritore è stato fino a ieri incensurato; era tenuto per un giovano intraprendente e godeva buona riputazione. All'estero emigrava annualmente e faceva il muratore, guadagnando bene e facendo risparmi, specialmente in questi ultimi tre anni nella Siberia. La sua famiglia gode la stima di tutto il paese ed è anche in buone condizioni finanziarie.

Come fu arrestato il feritore

Quale può essere dunque la vera causa che lo ha tratto ad atti così violenti? Perchè ha ferito persone che non entravano per nulla nella questione sopra detta dallo zio? Egli ha ferito proditoriamente, vicino la porta dell'osteria e nell'andito della medesima, approfittando della confusione e nascondendo il temperino nella manica del vestito per non farsi notare.

E dopo queste belle gesta va tranquillamente a sedersi sopra una panca della sala da ballo e vi beve pacificamente mezzo litro!...

E' in tale posizione venne acciuffato dalla benemerita e condotto in domo petri.

Impressione. — Stato dei feriti

Non vi posso dire della costernazione dei poveri genitori e parenti dei feriti e la desolazione del paese.

Il ferito Ortis versa in gravissimo stato e si dispera di salvarlo.

Il Biarasin è grave, ma lascia sperar bene.

Il Tosoni non ha ferite gravi.

S. DANIELE.

— Una bella fiera.

21. — La fiera d'oggi è riuscita una delle migliori e più animate dell'anno per abbondanza di merce sulla piazza delle granaglie, di bovini sul piazzale del mercato, di concorso di gente dai paesi circonvicini. Si calcola che fossero esposti in vendita circa 1500 capi di bestiame; gli affari conclusi furono parecchi, con prezzi abbastanza sostenuti. Negozianti ed esercenti sono soddisfatti del lavoro avuto, e degl'incassi fatti.

Si lamentarono però della invasione di girovaghi, suonatori ambulanti, accattoni deformi, che assaliscono e molestano le persone per le piazze, nelle osterie, trattorie e caffè, con modi talvolta prepotenti e villani.

Raccomando alla nuova giunta un qualche provvedimento in proposito.

— Per l'istruzione degli operai.

Il nostro Circolo di Studii Sociali ha provveduto, perchè, durante il prossimo inverno abbia ad aver luogo un corso di conferenze scientifiche e di propaganda per gli operai e mi consta che stia preparando l'istituzione d'una specie di scuola superiore popolare. Io non posso che lodare l'opera civile dei componenti il Circolo, ed incoraggiarli nelle loro utili e benefiche iniziative.

— Consiglio Comunale.

Venerdì sera, alle ventuna, si convocherà il nostro Consiglio Comunale per provvedere principalmente alla nomina di varie commissioni.

CIVIDALE

— Un lieto convegno nobilitato da un'opera buona.

Il sig. Amedeo Tuzzi, nella ricorrenza del primo anniversario dell'apertura del suo Albergo Centrale volle offrire agli amici una squisitissima cena di *lepre* inaffiata con varie qualità del suo vino eccellente.

La serata passò, com'è facile immaginare, fra la più schietta allegria; ma la nota più simpatica del lieto convegno fu data dal sig. Nicolò Piccoli che ebbe la nobile idea di proporre un'offerta alla « Dante » come protesta per i fatti di Innsbruck.

E' inutile dire che i commensali risposero con vero entusiasmo: in un attimo si raccolsero 16 lire che furono subito passate al Segretario di questo Comitato, il quale s'alzò per rendere, a nome della patriottica Società, i più vivi ringraziamenti. Quindi pregò gli offerente di apporre la loro firma sopra una scheda di sottoscrizione protesta per i fatti di Innsbruck che venne subito coperta coi seguenti nomi:

Nicolò Piccoli, Giovanni Fulvio, prof. Verderi, V. S. Podrecca, Ing. Vittorio Moro, D.r Augusto Nussi, Zanutta Pietro, Francesco Naldi, Giuseppe Del Neri, F. Strazzolini, Gio. Batta Tavellio, Pietro Moro, Tonini Vittorio, Angelo Sioch, Venuti Attilio, G. De Caneva. N. N., Fusarini Gaspare, D.r Giuseppe Merioni, M.o Antonio Rieppi, Pietro Orneila, Paciani dott. Luigi.

A compiere l'allegria della serata pensò il sig. Angelo Roveredo, che si presentò con un ottimo grofofono e fece gustare buona musica.

— Per onorare la memoria del cav. Grion.

Il sig. Feliciano Strazzolini ha pensato di rendere popolare la sua ottima guida di Cividale col pubblicarla a dispense in modo da facilitarne l'acquisto a chi non è caso di spendere, in una sol volta, l'intero prezzo dell'opera che è di L. 5.

— L'albero di Natale al Giardino infantile.

La graziosa festicciuola dell'albero di Natale per i bambini del Giardino Infantile avrà luogo, anzichè la vigilia della festa, il giorno di Domenica, nel Teatro Ristori.

Assassinio?

Sulla macabra scoperta di Cisgnè vi posso dare, per ora le seguenti informazioni.

La giovane trovata morta nella vasca sarebbe certa Biedig Luigia di Giovanni d'anni 25 da Cisgnè (S. Leonardo). Al collo le furono trovate traccie di violenza, mentre non ci sarebbe alcun indizio di vero affogamento.

La voce pubblica propende a ritenere che si tratti di assassinio, consumato altrove. L'autore per farne sparire le traccie, avrebbe poi portato nella vasca il cadavere.

La Biedig era incinta da sei mesi, e pare che l'amante non volesse più saperne di lei.

I primi che fecero la macabra scoperta furono i coniugi Trinco di Cisgnè.

Sul luogo si portarono il Pretore dott. U. Pessotti, il Cancelliere Cabrini e il medico dott. Carlo Brosadola di S. Pietro al Natisone.

Domani avrà luogo l'autopsia.

Primo fra i giornali di mode è la *Stagione*; la cui fama è diffusa in tutto il mondo. Vi sono due edizioni: una di lusso, che costa L. 16 all'anno — e gli abbonati della *Patria* possono avere solo aggiungendo lire 13 al prezzo di abbonamento; e la piccola edizione, che costa lire 8.—, e gli abbonati nostri possono averla aggiungendo solo lire 6.50 al prezzo di abbonamento.

APPENDICE 62

PASSIONE FATALE

— Sì, sta bene, lo credo almeno; stamani non l'ho veduto.

— Come è possibile? Manuelita?

— Non l'ho veduto, ti dico. Eh! cara mia, ho tante cose da fare, figurati questa sera, un gran pranzo e serata di gala... A proposito cara signora — disse, rivolgendosi a Guendalina che aspettava la fine della conversazione, colla condiscendenza che hanno tutte le padrone per i clienti ricchi. — A proposito, bisogna io abbia, per le sette di questa sera, ciò che le ho ordinato; di più una splendida cestella di fiori per il centro della tavola: ciò che le parrà meglio. Abbiamo ventisei coperti. Un pranzo di gala! Una mia amica è venuta da Napoli in viaggio di nozze a Parigi, una bellissima italiana. La conobbi otto anni fa, all'epoca del mio matrimonio. Per quest'occasione abbiamo invitato tutti commensali italiani. Ciò le farà assai piacere, verrà anche la bellissima signora Nicolini.

Guendalina scosse la testa con un fine sorriso.

— Signora mia — ella disse — una sola io credo sarà degna questa sera di tale epiteto: lei.

— Questo vuol dire adulare! — fece Manuella sorridendo.

— No, in verità; Parigi tutta lo dice.

— Ebbene, cara Guendalina — — aggiunse amaramente, come trasformandosi Manuella — è una voce che costa tanto... costa molto danaro e molti dolori, e coloro che non l'invidiano sono i più assennati.

E pareva accendersi, come per una passione malsana, che la tormentasse senza requie.

Uno sguardo severo e triste di Nora ebbe il potere di trattenerla nella sua foga irruenta.

— Ritorniamo al nostro discorso — riprese bruscamente, pentendosi delle parole sfuggite. — Desidererei rinnovare anche i fiori del mio salone, e tutto dev'essere pronto per le sette: ha capito?

— Perfettamente.

— E... la nota deve raggiunger già una certa cifra!... quando le fa bisogno, mandi pure al mio palazzo: Quartieri Alti.

— Non c'è premura, signora mia.

Vi fu un istante di silenzio; poi Manuella domandò negligentemente:

— Non avrebbe qualche nuova pianta per me?

— Ma sì! sempre.

Camminò qualche tempo avanti e indietro pel magazzino, dando il suo parere su questa o quella pianta, facendo molti acquisti, poi tornò presso la sorella di latte e chinandosi al suo orecchio le domandò:

— Hai bisogno di nulla?

— Di nulla.

— Davvero?

— Perchè dovrei ingannarti? sono adirittura ricca ora: ti pare? duecento lire al mese.

— Ed a casa?

— Sto benissimo dacchè mi hai fatto ammobigliare le stanze!

— Son piccine, troppo.

— E se fossero più grandi, a che cosa mi servirebbero?

Manuella sospirò.

— Hai ragione forse!.. Ma perdo il mio tempo in chiacchere; ti lascio.; ho tante cose da fare! Vado dalla sarta... A due passi, dalla Besanel... Addio Nora.

Si congedò dalla signora Guendalina e uscì.

— Povera Manuelita! — mormorò tristamente Nora.

— Una pazza come tante altre! — borbottò la signora Guendalina *fra* i denti.

CAPITOLO IV.o

Un amore incompreso.

Quando Manuella Mailleniers entrò nelle sale della signora Besairel, una bruna fanciulla le si fece incontro, nella quale si sarebbe subito potuto riconoscere Clotilde Bargès la figliola del portinaio del banco Mailleniers e C.

Si sarebbe potuto vedere sopra le sue labbra pallide, — come lo sono generalmente tutte quelle delle povere giovanette sue pari, dal mattino alla sera rinchiuse in uno stabilimento senz'aria, nè luce — una fugace amarezza alla vista di colei che poteva considerarsi come la sua fortunata rivale.

Clotilde Bargès aveva concepito nell'anima un amore secreto, profondo, ch'ella non aveva mai svelato a nessuno, un amore inconsulto, senza speranza per il signor Alfonso Mailleniers.

Nessuno aveva indovinato, tranne il vecchio Bargeret!

Vivendo nella stessa casa — sua madre era stata la cameriera della signora Mailleniers — ella s'era sentita attratta invincibilmente verso quel giovane serio buono gentile, e, spaventata dal suo stesso sentimento, aveva cercato con tutte le forze di distruggerlo, mentre non aveva fatto che attizzarlo. Tante volte s'era detto ch'era una cosa inconsulta osar inalzare gli occhi sino *a lui* anzitutto perchè padrone, poi perchè era ricco bello in una posizione brillantissima mentr'ella non aveva nulla. Invano s'era amaramente rimproverata quest'amore come una colpa. Il sentimento ingigantiva e le faceva soffrire mille torture, senza alcuna speranza.

Clotilde Bargès non era bella. Aveva una di quelle fisonomie graziose, tutte parigine, che hanno un certo fascino pur essendo prive di una vera bellezza; la personcina svelta, elegante; un portamento distinto e sopratutto un modo di trattare che la rendeva tosto simpatica e benvoluta da quanti l'avvicinavano. Anche Mailleniers le voleva bene, specialmente prima di sposare la contessina Vermeil; egli si era più volte, incontrandosi con lei nel giardino fermato, a discorrere secolei famigliarmente. La trattava con gentilezza, la carezzava anche talvolta; considerandola sempre una bambina, essendosela veduta crescer sotto gli occhi, Clotilde rappresentava sempre per lui, la cara fanciulla di quindici anni, che è sacra ed inviolabile per le anime oneste.

Era tanto felice prima del matrimonio la povera giovinetta! e cantava da mattina a sera, paga di quella fraterna affezione, paga della sua modesta esistenza.

(Continua)

PALMANOVA

Aderente al convegno.

Caro Del Bianco,

All'elenco degli aderenti al Convegno di Venezia, vi prego di aggiungere anche questo Comitato della Dante, che fu per i primi a mandare l'adesione.

Primo in ordine topografico dei *Comitati* dell'*Italia* affrancata dalle Sezioni straniere, non poteva esser l'ultimo a protestare in difesa della nostra lingua e della nostra civiltà.

Grazie e saluti

Dott Bortolotti

— **Esposizione bovina in vista.**

21. — Se le nostre informazioni non sono errate nel venturo anno 1905, per iniziativa del locale circolo agricolo ci sarà a Palmanova una grandiosa esposizione bovina.

Venerdì il consiglio deciderà in proposito. Sarebbe bene che detta esposizione si facesse durante il periodo di festeggiamenti che darà il club ciclistico nel mese di luglio nel 10.o anniversario della sua fondazione. Vi informerò appena sarò in grado di sapere qualche cosa di positivo. Cogliamo l'occasione per raccomandare ai soci del club ciclistico di non mancare alla riunione indetta per stasera.

— **III.o Elenco per l'albero di Natale.**

Zucchi Gio Batta L 1.00 Melisani Giuseppe L. 2.00 Bearzi Adelardo 5, N. N. 2, Cirio Paolo 2, ved. Filiputti 2, Malacarri Giovanni 0.50 Madussi Ferdinando e Caserin 2, Bonin Giacomo di S. Maria 1.00 Faulacio Carlotta ved. Bearzi 5, Ditta Lorenzo Rea m. 21 frustagno, Flli. Stefanato n. 4 maglie lana.

La presidenza del Pio Istituto con il nostro mezzo ringrazia.

PASIAN DI PRATO.

— **Il cavallo ritornato.**

22. Vi scrissi ieri del furto di un cavallo, patito da certo Marchioi di qui. Vi mando qualche altro particolare.

Il ladro od i ladri, forzata una porta, entrarono nella stalla, tagliarono la capezza con la quale il cavallo era attaccato alla mangiatoia e il «quadrupede» con sè. Ma non essendo l'animale ferrato, non poteva percorrere molta strada; cosicchè i ladri pensarono bene di abbandonarlo a sè stesso.

Ieri mattina, il cavallo fu trovato da certa Santa Degano che dal nostro paese si recava ad Udine per affari.

S. GIORGIO DI NOGARO.

La disgrazia di un bambino.

Cristin Getindo di Antonio recandosi alla volta di Villanova di ritorno dalla scuola si mise a saltar fossi con altri suoi compagni. Nell'eseguire il cattivo giuoco, piombò con una gamba nel fosso e l'altra però malamente sulla rampa tanto che ne riportò la rottura del femore sinistro.

Il medico lo giudicò guaribile in 50 giorni.

TOLMEZZO

— **Furto misterioso.**

Ieri sera ritornavano dall'Estero, ov'erano stati per lavoro, certi Benedetti Gio. Batta di Ampezzo e Coseano Ettore di Socchieve. Arrivarono a Tolmezzo verso le nove circa, un po' alticci, per le bibite tracannate durante il viaggio; e presero alloggio nella Trattoria *alla Campana* di Luigi Candotti. Quivi cenarono, non senza bere qualche altro mezzo litro; e andarono a dormire tutti e due in una stessa stanza e nel medesimo letto.

Il Benedetti ebbe cura, prima di coricarsi, di depositare il suo peculio sotto il capezzale: non si sa poi se il compagno l'abbia visto o meno.

Presi dal vino, non tardarono ad addormentarsi. Svegliatisi la mattina seguente, prima cura del Benedetti si fu quella di verificare la presenza del danaro. Il denaro circa 50 lire, mancava.

Chi era stato il ladro?

Denunciato il fatto, fu immediatamente perquisito il Coseano Ettore, ma nulla gli rinvennero.

Che qualche altro inquilino sia entrato nella camera ed abbia asportato il danaro?

Nulla di concreto si è potuto arguire; ad ogni modo, all'autorità giudiziaria le ulteriori indagini.

Il Coseano, dato l'esito della perquisizione, non venne arrestato.

— **Un processo sfumato. — Echi alle dimostrazioni di Villa Santina**

21 Nel pomeriggio d'oggi si iniziò davanti questa Pretura un processo su querela del D.r De Prato Ernesto contro Zuliani Sante, per avere questi attribuito al loro defunto padre dei D.r De Prato di essere l'origine e la causa delle dimostrazioni avvenute a Villa Santina nella primavera del 1901.

Il D.r De Prato erasi costituito parte civile col D.r Calotti.

Lo Zuliani era difeso dall'avv. Da Pozzo cav. Olderico.

Mediante l'interposizione degli avvocati, ogni cosa fu appianata, ed il Pretore dichiarava non luogo per remissione di querela.

— **Atti vandalici.**

Durante la notte passata, nella frazione di Canove ignoti tagliarono e scortecciarono alcune giovani piante di mele di proprietà di certo Roi Pietro, arrecando un danno di L 50

Altre simili bravure, per opera dei soliti ignoti si compiono pure tratto tratto nella strada al di quà e al di là del vicino ponte sul But, dove, non si capisce con quale soddisfazione, si toglie il legname dei parapetti spingendolo poi giù per le cosidette scarpate e rovinando intieramente i pilastrini in tufo che lo sostengono.

Guardia campestre arrestata per furto.

22. (*Per telefono, ore 11*). — Fu arrestata la guardia campestre di Forni Avoltri, certo Romanin Nicolino Luigi, imputato di furto in danno del negoziante Giacomo Sottocorona.

Egli avrebbe rubato vari oggetti di negozio, per un importo di circa 500 lire. Nella perquisizione in sua casa, si rinvenne molta parte della refurtiva.

Col Romanin sarebbe stato arrestato anche un suo parente; mancano pel momento altri particolari.

TARCENTO.

Bambina che annega nel Rio.

Ieri a Micottis, la bambina Dussini Florinda d'anni 2 e mezzo, eludendo la vigilanza della zia si recò vicino alle sponde del rio che scorre presso il paese, e sfortunatamente cadde dentro e miseramente annegò.

Fu sopra luogo la benemerita per le constatazioni di legge.

— **In trappola.**

L'altra sera gironzava fuori del negozio di chincaglierie del sig. Giovanni Morasutti un ragazzetto, con un certo fare che metteva sospetto. Difatti, poco dopo, egli «comincio» a rubare, quando gli piombò addosso il Morasutti che presolo per un braccio lo consegnò ai carabinieri. Il piccolo furfante ha solo 10 anni ed è di Sedilis.

BUTTRIO.

Aggressioni.

Ieri sera, verso le sei, sulla strada che da Manzinello (Comune di Manzano) conduce a Camino di questo Comune, uno sconosciuto, preso pel collo certo Nonino Angelo fu Antonio che ritornava dal mercato di Palmanova, lo gettò a terra chiedendogli denaro. Il Nonino, benchè vecchio, dimostrò una energia giovanile: con un forte colpo si liberò dal suo aggressore, menandogli due forti legnate che lo fecero cadere a terra tramortito, tanto che il Nonino potè fuggire mettendosi al sicuro. Dell'aggressore nessuna traccia.

Non è la prima questa, che succede in poco tempo, ma bensì la quarta aggressione, essendo stati aggrediti altri tre di questi paesi e cioè: Medeossi Giuseppe, Zandigiacomo Gio. Batta e de Cecco Luigi. E da circa un mese anche nel Comune di S. Giovanni il nostro bravo Ricevitore Daziario sig. Cristini Antonio fu anche lui vittima di uno di questi audaci aggressori, e se è riuscito ad uscirne incolume fu appunto per la sua energia e per la sua non comune forza muscolare.

PORDENONE

— **Consiglio comunale**

Ieri, alle 10, si convocò il consiglio comunale. Erano presenti 20 consiglieri.

Pro Dante Alighieri

Approvato il verbale della ultima seduta, il Sindaco pronunciò un applaudito discorso intorno ai fatti di Innsbruck e propose a nome della Giunta, di versare alla Dante Alighieri L. 50.

Il cons. *Polese* si associò, plaudendo alla proposta, che venne accolta ad unanimità.

Lo stesso consigliere domandò di non mettere in bilancio le spese per la P. S. ma dopo le osservazioni del Sindaco non insistette e si passò all'ordine del giorno.

1. Nominò la commissione per la tassa di Famiglia pel biennio 1904-1905, e riuscirono eletti a membri effettivi i signori Gaspardo Giuseppe, De Lunardi Pietro, Rosso Alessandro, De Mattia Giuseppe, Perin Giuseppe e Roviglio Antonio A supplenti i signori Marini Giuseppe e Marsura Gio. Battista.

2 Approvò in seconda lettura l'acquisto di azioni per un panificio cooperativo.

3. Ratificò pure in seconda lettura la deliberazione della Giunta per la gratificazione al maestro Piccoli.

4. Accolse la domanda del sig. P. J Hufisch di attraversare l'area pubblica con un filo per campanello elettrico.

5. Accolse pure l'istanza del sig. Francesco D Olivo di rinnovazione del mutuo di L. 2000 per 15 anni al tasso del 5 per cento

6. Approvò l'acquisto da farsi di terreno per la costruzione del fabbricato scolastico in borgo Meduna di metri 2400 per l'importo di L. 2700.

7. Accordò alla ditta Amman la facoltà di attraversare strade comunali secondarie con canali, obbligandola a costruire ponti comodi e riservato al comune qualsiasi eventuale necessaria modificazione.

8. Approvò la proposta di prelevamenti dal fondo di riserva.

9. Accolse pure la proposta di depositare la somma disponibile di L 21,500 alla Cassa di Risparmio di Udine.

10. Approvò le divisioni di classi nelle scuole elementari (sopra questa importante deliberazione diremo domani la nostra opinione).

11. Approvò le modifiche al regolamento organico degli impiegati agli art. 7 e 9, come furono proposte dalla Giunta provinciale amministrativa.

12. Infine accolse la domanda del sig. Ragagnin Luigi di cedergli la proprietà della mura fra la sua proprietà e quella del sig. D Olivo Francesco per L. 100.

— **Incendio.**

Ieri, verso le 17, si sviluppò un incendio nella casa di proprietà dei signori Polon Giuseppe di qui e Rusconi di Milano. La casa è situata a metà circa del corso Vittorio Emanuele, e in essa trovasi a pianterreno il magazzino di manifattura del signor Faiariol Vincenzo; il primo piano è abitato dalla famiglia del signor Meregalli.

Un garzone del signor Faiariol fu tra i primi ad accorgersi che in granaio dove il signor Ragagnin Luigi tiene un deposito di vimini si era sviluppato il fuoco. Alle sue grida non tardò a venir gente, e sul luogo accorsero pure le pompe del Comune. Il fuoco che minacciava di assumere vaste proporzioni fu domato non senza fatica, arrecando al signor Ragagnin un danno assicurato di circa tre mila lire. Sul luogo vedemmo il R. Commissario, il Procuratore del Re, l'assessore comunale signor Cecchetto Augusto, guardie e pompieri. L'arma dei R. R. Carabinieri scarsamente rappresentata arrivò alquanto in ritardo. Merita invece una lode il pompiere Micheluz Luigi, che giunto fra i primi, stette cavalcioni sul davanzale d'un finestrino del granaio, da dove uscivano impetuosamente dense nuvole di fumo, e di là non si mosse sino a tanto che il fuoco non fu spento.

Militaria.

Interessantissimo per i coscritti

Designazione della parte di contingente, con ferma anni della classe 1884, salvo qualche lieve modificazione che può essere ancora apportata per cause diverse.

Il comando del Distretto militare, in seguito agli ordini ministeriali, ha determinato in massima che in ogni mandamento sieno designati, **per la ferma di tre anni**, gli inscritti aventi un numero d'estrazione inferiore a quello per ciascun mandamento qui sotto indicato: Mandamento di Ampezzo 94 — Cividale 424 Codroipo 222 Gemona 285 Latisana 217 Maniago 181 Maggio 137 Palmanova 285 Pordenone 635 Sacile 217 Sandaniele 321 Spilimbergo 338 San Pietro 139 San Vito 280 Tarcento 285 Tolmezzo 283 Udine 599.

Tutti gli inscritti nel rispettivo mandamento il numero indicato o superiore a quello, **sono designati alla ferma di due anni.**

Figure di rivoluzionari russi.

Tragica volge l'ora attuale per la Russia. Eccidii spaventosi dei propri figli là, nella remota Manciuria, dove il gigante fu sinora sempre vinto dal pigmeo; sommosse e saccheggi e uccisioni e sordo agitarsi di turbe dovunque, per la conquista d'una libertà che altri popoli già godono, che al russo è negata pertinacemente, fatalmente... E languono laggiù nelle oscure fortezze della Siberia desolata, agonizzano e si muoiono di nostalgia e d'inedia sull'orlo della steppa gelida; e sono giovani figure pallide ed emaciate, dallo sguardo triste, ma pieno di sogni — dalle membra affrante, ma dall'anima impetuosa — dal gesto talora terribile ed inesorabile, ma dal cuore di fanciullo; languono nei sotterranei della capitale, dove il sole non penetra, dove penetra l'acqua stillando, — sotterranei dove morta è la pietà, dove il flagello del knut soltanto vive, dove s'invoca la morte come un beneficio.

Nelle pagine di Leo Deutsch, che per sedici anni visse la vita del forzato — fosche e dolorose pagine! — spesso vediamo affacciarsi molte figure di ribelli, fiere e strane. Egli, nel suo libro (*Sedici anni in Siberia*) parla ad ogni tratto dei suoi compagni di sventura, nel carcere di Pietroburgo o nella fortezza di Cara; ed ognuno di quei prigionieri è l'eroe di qualche dramma straziante, la vittima di qualche utopia...

Nicola Iatzevich.

Era questi il figlio di un pope del Governo di Poltava. Era stato arrestato per aver tentato di far evadere un prigioniero politico, condannato a quindici anni. Evaso da Irkutsk, poi ripreso, era stato condannato ad un supplemento di quattordici anni. A Cara, Nicola Iatzevich aveva conquiso tutti i cuori pel suo nobile carattere. Modesto fino alla timidità, assai parco di parole, esercitava su tutti i camerati un'influenza affatto magica. Con zelo eroico egli si era istruito in carcere, ed era veramente dotto in scienze naturali, in filosofia ed in letteratura. Aveva trovato il tempo, persino, di fare esercizi fisici, e si dimostrava pieno di agilità. In prigione, era l'amico di tutti i suoi camerati senza eccezione, pieno di bontà per essi e sempre pronto a venir loro in aiuto.

Non è dunque sorprendente che egli avesse conquisa la fiducia di tutti e che ognuno riconoscesse la sua autorità, nonostante la sua giovinezza... venticinque anni!

* * *

Altre due figure che il Deutsch ricorda, nel suo libro, sono Carlo Ivanein — appassionato di Tolstoi, contro le cui dottrine non soffriva obbiezioni e che finì col suicidarsi; Formitcheff — il figlio di un povero sacrestano, partigiano ardente dei Romanoff dei quali difendeva ogni ucase per quanto illegale e assolutista, al punto che dubitavano che fosse pazzo; Lev Zlatopolski — matematico e tecnico notevolissimo, un vero talento singolare d'inventore: talento che nella prigione si tramutò in mania.

«Ci fu un'epoca — narra il Deutsch — in cui tutta la sua immaginazione era occupata ad ideare una città di forma circolare, in cui tutto avrebbe dovuto muoversi ad elettricità. Anche le piante dovevano crescere e svilupparsi con questo mezzo artificiale, giacchè per Zlatopolski la luce ed il calore del sole erano cosa troppo semplici. Poi aveva accarezzato il progetto di un apparecchio volante che non solo era destinato a sollevare l'uomo nei più alti gradi dell'atmosfera, ma anche precipitare la rapidità dei movimenti della terra. Aveva anche in seguito stabilito una teoria del valore, ma non disdegnava anche occuparsi di cose più umili: così, egli aveva scoperto un nuovo metodo per lavare la biancheria, per pelare le patate, per fabbricare delle scarpe; aveva in somma, trovato il modo di far del nuovo in tutti i rami della conoscenza umana, e di rivoluzionare tutte le vecchie abitudini, tutti i vecchi costumi. Come però è facile ad indovinarlo, questo lavorìo geniale non aveva che un difetto: era assolutamente impossibile metterlo in pratica. Egli naturalmente, non voleva convenirne: ai suoi occhi, le sue erano perfette ed attuabilissime...

Ferri e la dote di sua moglie

Con citazione del 6 dicembre la signora Camilla Guarnieri, maritata al prof. Enrico Ferri, invitava dinanzi al Tribunale di Roma il di lei marito, per ottenere la separazione della sua dote dai beni del marito. La causa avrebbe dovuto discutersi il 19 corrente, ma dal Procuratore Generale fu rinviata alla prima udienza di gennaio. Vuolsi che la causa si colleghi alla recente condanna di Enrico Ferri e miri a mettere al coperto dagli effetti di essa il patrimonio della signora.

Intanto si annunzia che è pervenuta al Ministero di Grazia e Giustizia la domanda del Procuratore del Re per l'autorizzazione all'arresto di Enrico Ferri. La domanda sarà presentata alla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari. Il deputato Ferri assicura ch'egli non abbandonerà l'Italia: il che vuol dire che si assoggetterà al carcere, differente in ciò dal suo ex collega Todeschini.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

SOCIETA' POMPE FUNEBRI

Hocke-Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri fissò la seguente modica:

Tariffa

I CLASSE
Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80.—

II CLASSE
Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50.—

III CLASSE
Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30.—

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi.

Unico giornale in Italia che si occupi della Biancheria (taglio e confez.) è il "GIORNALE ILLUSTRATO DELLA BIANCHERIA,, Ogni numero mensile dà numerosissime illustrazioni, disegni, ecc., ed è una lingua pratica pel taglio e confezione di vari capi di biancheria per uomo, donna bambini e corredo della casa.

Chiedere Saggi gratis.

Chi si abbuona col mezzo del nostro giornale, spende solo 3 lire.

CRONACA CITTADINA

Per farsi elettori.

Ricordiamo che presso il *Comitato Liberale* per le iscrizioni nelle *liste elettorali*, in piazza Patriarcato n. 7, si ricevono le nuove iscrizioni e rilasciano i moduli per le stesse, nonchè pel trasferimento del voto da altri Comuni a Udine.

L'ufficio è aperto ogni giorno dalle **10 alle 16** e dalle **19 alle 22**; nei giorni festivi dalle **10 alle 12**

* * *

Questo *memento* che rivolgiamo agli «inscrivendi elettori» di Udine, s'intende rispettivamente rivolto anche agli aventi diritto all'elettorato amministrativo o politico di tutta la Provincia. L'arma del voto è la più potente; e tutti devono cercare di possederla, per esercitare il loro diritto a quella parte di *sovranità* per conquistare la quale tante lotte furono combattute.

In ogni comune ci sono parecchie decine — in qualcuno, forse parecchie centinaia di elettori non inscritti, e che hanno diritto di esserlo.

Quanti s'interessano alla cosa pubblica cerchino di spronarli a richiedere l'iscrizione e si adoperino perchè il maggior numero lo faccia. Vi è tempo fino al 31 dicembre: ma non bisogna aspettare proprio questo giorno... col pericolo che passi via, senza nulla aver fatto!

La Patria del Friuli

è l'unico giornale friulano che abbia il servizio telegrafico diretto della *Agenzia Stefani*. Porta quindi le notizie dei più importanti avvenimenti mondiali parecchie ore prima degli altri.

— **Cose della Giunta**

La Giunta Comunale, nella seduta straordinaria tenuta ieri sera, ha preso le seguenti decisioni.

Ha approvato la costruzione di due passature con periferia di pietra piacentina per unire il viale 23 marzo con il viale a sinistra fuori la porta Aquileia e per attraversare la via Bernardo de Rubeis nel punto del suo incontro col viale della stazione;

Ha approvato, in seguito a delega del consiglio, il capitolato di appalto per la sistemazione degli scoli della via di Mezzo ed ha determinato che l'asta segua a termini dell'art. 87 del reg. generale sulla contabilità generale dello Stato;

Ha deliberato di demolire il muretto di cinta, ancora esistente nell'ex braida Codroipo, verso la via Felice Cavallotti e di togliere il cancello ivi applicato, che non hanno più ragione di essere mantenuti dopo l'apertura della nuova strada di accesso alle scuole, che va poi a congiungersi con la strada di circonvallazione che mette a Porta Aquileia, denominata Via Daniele Cernazai;

Ha accolto la domanda del Comitato per il Pranzo di Natale ai poveri, determinando di accordare un sussidio di L. 100

Ha deliberato di convocare il consiglio Comunale per venerdì 30 corr. alle ore 13 1/2 per trattare gli oggetti non evasi nella ultima seduta ed altri pendenti rimettendo la trattazione del preventivo 1905 ad una apposita seduta da tenersi nei primi del nuovo non essendo ancora pronta la stampa del bilancio stesso e della relazione relativa.

— Offerte alla «Scuola e famiglia» per gli alunni poveri dell'Educatorio.

Pozzi Volter 1, Maria Giacomelli 3, bambini Marchesini 2, Luigia Amerli 2, D.r Ugo Chiarottini 2, D.r A. Cargnelli 2, Heimann G. 2, De Ciani Antonio 5, Pagani Lucilla 5, Dalan Teresina 3, Fabiano Pasquale 1, Parissini Elisa 1, N N 1, Lorenzi Elisa 2, Sovrano Romano 0.30, Miani Rosa 0.50, Portalupi Teresa 0.20, Cuani Libera 0.25 Savio Maria 0.05, Pozzo Maria 0.30, Basso Luigi 0.20, Arduino Italia 0.50, Alatere Filippo 0.50, Sandrini Luigia 0.30, Gatti Giuseppe 0.50, Valle Giuseppina 0.40, Silva Enrico 1, Santi Maria 0.50, Nicoletti Elisa 1, Zanussi Teresa 0.30, Braido Chiara 2, Tomada Italia 0.50, Zaro Cesira 0,40, Valle Marion Anna 2, Dal Dan Giovanna 0.50, Rubis Giustina 0.50, Sepa Francesco 0.50, Bosco Caterina 0.50, Gervasoni Teresa 0.50, Battistig Romeo 1, Di Giusto Annunziata 0.20, De Chiara Anna 0.20, Billia cav. Gio. Batta 2, Billia avv. Pompeo 1.50, Moro Dorina 1, Ciocchiatti Luigi 0.50, ing. Zoratti Lodovico 2, Tessitori Rosa 1, Umech Maria 1, De Candido Domenico 1, Petronio Maria 0.50, Loi Enrico 1, Colombo Elvira 1, Venzi Rosa 0.40, N. N. 0.60, famiglia Zagolin Suppaci 0.50, Buffa Francesca 0.10, Giacomo Comessatti 10, N. N. 0.10, Actuso Maria 0.10, Enrica Stefanutti 1, Gobita Giuseppe 0.50, N. N. 0 10, Citta Teresa 0.30, Colussi Caterina 0.20, Seravallo Giovanna 0.20, N. N. 0.30, Molinari Luigia 0.10, Mondini Olivo 0.50, Malsani Regina 0.05, Cauttero Valentino 0.30, Rumignani Arturo 0.10, Bigarini Agostino 0 20, Sparta Paolina 0.40, Cherubini Gandolfo 2, N. N. 0.20, famiglia Marchesini 1.25, Santi 1, D'Angelo 0.30, Modesti Rita 0.30, Leonardo Montereal 0.30, N. N. 0 20, Marinatto Giovanni 1. Totale L. 485.12

Per i fatti di Innsbruck.

Offerte alla «Dante Alighieri»

Offerte precedenti L. 515.50.

Canciani ing. cav. Vincenzo L. 10, Chiarottini prof. dott. Ettore L. 3, Conforti Guglielmo, L. 2, Braiti G. B. L. 2.

Totale L. 532.50.

S'inscrissero fra i soci della Dante 1 signori Ancona Luigi e Gaitoni Luigi.

Agricoltori

Presso l'Impresa militare fuori porta Pracchiuso in Udine (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

Giovane ventitreanne ottime referenze pratico contabilità occuperebbesi qualsiasi modo presso ditta, miti pretese. Scrivere B. 50, fermo posta, Udine.

Gabinetto dentistico

D.r Luigi Spellanzon

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo 3

VENDESI

Torello Simmenthal

età mesi undici

premiato con medaglia d'argento (II.o premio) all'Esposizione bovina tenutasi il 20 novembre decorso in S. Martino al Tagliamento.

Rivolgersi al proprietario **dott. Sabbadini Lorenzo** in *Provesano* o alla Cassa rurale di San Giorgio della Richinvelda o al *Direttore* del Circolo agrario di Palmanova.

Ferro-China-Bisleri

Liquore ricostituente — Volete la Salute??

Il Chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA BISLERI esercita un'azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive. 5

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

OFFICINE VELLISCIG

UDINE P.a U.o I.o — CIVIDALE P.a S. Cesare

Impianti perfezionati di gas acetilene e di apparecchi elettrici

D'affittare

Negozio Coloniali in Udine

per trattative rivolgersi Via Bertaldia N. 43.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrociamenti cellulari

Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Premiata Farmacia

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.

Il Ferro China Rabarbaro e il sovrano rinforzatore del sangue. Bottiglie L. 1.

Questi due preparati vennero premiati con *Medaglia d'Oro* all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso

Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini — Tarcento (Udine)**

L. 1,50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 5 fl. (cura completa) L. 8

LA CURA più efficace di stomachi deboli e anemici nervosi è l'**AMARO BARECCI** a base di Ferro-China-Rabarbaro - tonico - digestivo - ricostituente

Per le feste...

Il moto si accelera, in fine. Tutte le offellerie gareggiano nel preparare i famosi panettoni di Natale — per i quali oramai la città nostra non ha nulla da invidiare alla metropoli lombarda: anzi, chi dei friulani confronta gli uni e gli altri, trova certamente che i nostri sono i migliori.

L'offelleria Dorta, per esempio, ne ha in mostra — e ne tiene sempre di pronti anche per le spedizioni in qualunque luogo — di eccellenti; come pure ha un assortimento «di stagione» assai vistoso: torroni, mostarde, frutta candite d'ogni sorta. La Ditta non ha certo bisogno di essere raccomandata: chi non ne conosce la fama, in città e in Provincia?

***

L'offelleria Antonini in via Daniele Manin si distingue per una varietà molto seducente di bomboniere elegantissime e bizzarre disposte nella vetrina e per un assortimento meraviglioso di «bomboni» d'ogni genere — varii di forma, di colore, di gusto e tutti squisiti: naturalmente, anche qui il torrone... *torroneggia*; è il suo momento!

***

E che dire delle offellerie Galanda, l'irrequieto sempiterno cercatore di novità? che dire della premiata offelleria Della Torre? della offelleria tanto simpaticamente visitata dal pubblico del premuroso Girolamo Barbaro?... e del Caucig di via Gemona? e di altri ancora?..

Ripensando a quello che era Udine solo trent'anni fa, in riguardo alle pasticcierie, si deve concludere che oggidì... la vita è molto più dolce, anche fra noi!... Difatti, il numero di questi *dispensieri di dolcezze* è per lo meno triplicato!

Fra amici.

Discorrendo.

Scusa, dimmi un pò: E' un pezzo che sento parlare della Sorveglianza Notturna e mai mi son saputo spiegare a che scopo esista.

Come?! Credevo anzi tu fossi abbonato?

Nò, non sono abbonato; ma spesso fattorini di quell'impresa son venuti da me per l'abbonamento, sempre li ho rimandati.

— Caro amico, questa volta debbo darti torto. Tu non sai quali benefizi renda la Sorveglianza Notturna, e se tu li potessi immaginare non avresti indugiato ad abbonarti. Vedi: Prima che sorgesse in città spesso si avevano a lamentare furti, scassinamenti, scalate e non mancava mai di sentire di tanto in tanto che il negozio tale, le vetrine del tal'altro, per opera di qualche ubbriaco, soffrivano di vandalismo. Ma ciò è niente. Alle volte gli stessi ubbriachi penetravano perfino nei palazzi a preparare stupende *sorprese*. Ora, in merito alla Sorveglianza Notturna nulla di ciò succede. E ciò non soltanto a Udine. A Pordenone, prima che l'impresa si stabilisse se ben ricordi se ne udivano di tutti i colori, ora non più. A Gemona, Martignacco, Pagnacco, Buia e tanti e tant'altri paesotti, perchè spesso succedono fatti spiacenti? perchè la Sorveglianza Notturna non ha ancora piantate le sue tende.

Eppoi, oltre ciò devo dirti: Prima d'abbonarmi stavo sempre col pensiero al mio negozio. In casa, cogli amici, fuori di città, mi sembrava sempre d'aver dimenticato di chiudere; spesso avveniva che per posare la testa su quattro guanciali ritornavo per accertarmi se avessi chiuso. Ora son abbonato e dormo i miei sonni tranquilli sicuro che se anche mi dimenticassi di chiuder bene, c'è il vigile che protegge il frutto dei miei sudori.

Tu che dici?!!!

E se vuoi godere anche tu questa tranquillità, cerca un agente della Sorveglianza Notturna, oppure corri in Via Palladio N. 9, ove è la rappresentanza ed abbonati.

L'amico convinto lascia piantato il buon consigliere e corre difilato alla Sorveglianza Notturna.

Congressi

Ferve la lotta contro la malaria e certo è che se qualche cosa di nuovo deve saltar fuori oltre, o contro, le ultime scoperte fatte, se devesi accettare cioè senza restrizione alcuna l'esclusivismo del contagio a mezzo delle zanzare anofele come ci insegna il prof. Grassi, o se deve trovarsi qualche nuovo veicolo, fin'ora ignoto, sia per mezzo di agenti fisici, sia per mezzo di agenti animali: o se infine bisogna, come insegna il prof. Baccelli, dare sempre alla palude una primaria importanza all'infuori di quella che le si attribuisce come culla degli anofeli, tutto ciò si risolverà, almeno è da sperarsi, nell'anno prossimo in cui avremo due congressi medici, uno a Genova, ed uno a Napoli. In quello di Genova il Prof. Baccelli esporrà colla competenza sua eccezionale, l'*Etiologia della malaria*. In quello di Napoli si tratterà esplicitamente di studi teorici e pratici sulla malaria.

Quel che è da prevedersi è questo: che se nuove teorie verranno fuori, se nuovi agenti di contagio verrano scoperti se gli anofeli dovranno dividere il funesto scettro che il prof. Grassi ha loro assegnato niente di nuovo verrà fuori intorno alla cura, e con buona pace del chinino, l'*Esanofele* e l'*Esanofilina* della ditta Bisleri non divideranno con nessun altro rimedio il principato degli antimalarici.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZ.

Collegio degli avvocati e procuratori. — Domenica 1 gennaio, si terrà l'adunanza solita di ogni anno, col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della presidenza — nomina di cinque membri del consiglio dell'ordine, scadendo i signori avv. Cisoni, della Rovere, Lupieri, Measso, Renier nomina di cinque membri del consiglio di disciplina, scadendo i signori avv. Antonini, Capellani, Cassasola, Nimis e Vatri; consuntivo 1904; preventivo 1905.

— Teatro Minerva.

Le *Pillole d' Ercole* è un'impasto di tali laidezze, che la stessa Venere Pandemia, assistendo alla rappresentazione, sarebbe costretta, per il rossore, a coprirsi il volto con fitto velo.

E invece, ottimo *anonimo*, il pubblico mascolino numerosissimo, comprese sei o sette signore, rise sgangheratamente, molti osarono chiamarle un capolavoro (di porcherie) e nei momenti più difficili dell'azione, pareva che tutti gli astanti, nessuno escluso, avessero inghiottito una delle famose *pillole* e ne provassero i *portentosi effetti*.

Oggi avremo la *serata* d'onore della brava sig.ra Emilia Saporetti Sichel con la commedia *Il signor Direttore* di Bissai e Carrè.

— La disgrazia di un venditore di castagne.

Angelo De Fanti di Pietro-Antonio, di anni 17, è uno dei tanti «caldarostai» che *girano* per la nostra città.

Nel pomeriggio di ieri, recatosi in piazza S. Giacomo, e precisamente nel baraccone di rivendita di carne di maiale della signora Maria Plaino, si mise a giuocare con un grosso coltello. L'arma gli scivolò dalle mani ed andò a colpire il De Fanti al dorso del piede destro, producendogli ferita dichiarata guaribile, all'ospitale, in giorni 10 salvo complicazioni.

— Una povera infelice.

Certa Maria Antonia Filiola di anni 30 da Permoli (Campobasso) ebbe una bambina con una guardia di finanza, la quale in questi ultimi tempi cambiò di residenza. In paese si diceva che il padre della bambina doveva trovarsi a S. Giovanni di Manzano od a Palmanova, nella nostra Provincia, ed allora la povera donna, pensò bene di portarsi personalmente dal suo seduttore. Lasciò in custodia la sua creatura a persone amiche e si mise in viaggio.

La guardia di finanza non fu trovata nè a Palmanova, nè a S. Giovanni di Manzano e la infelice Filiola, dopo aver girato tutto il santo giorno, alla sera si mise in viaggio per Udine, ove arrivò col treno delle 20 di ieri.

Dalla disperazione, la povera donna fu colta da paralisi negli arti inferiori, tanto che arrivata alla nostra stazione, e non potendo camminare, fu dovuta collocare nella sala d'aspetto dei passeggieri della II. classe.

Questa mattina, mediante vettura, fu trasportata all'Ospitale ove il dott. Augustinis, dopo averla visitata, rilasciò certificato perchè la disgraziata possa venir rimpatriata a spese dello Stato.

La voce degli altri.

Lettera aperta al Consiglio Comunale di Udine

Gli abitanti dei Casali Gervautta, oltre il cavalcavia di porta Cussignacco, appartengono o meno al Comune di Udine?

Vi appartengono incontestabilmente, epperciò devono godere gli stessi diritti degli altri cittadini; ora, perchè non viene collocata una lampada in quella località, ove è necessaria ed assolutamente indispensabile per la sicurezza della viabilità?

Allorchè dell'illuminazione pubblica era concessionaria la Ditta Volpe — Malignani, si godeva questo beneficio, e la strada era, bene o male, rischiarata e praticabile; la gestione Comunale, con deplorevole grettezza, la fece togliere e in quei paraggi gli abitanti devono andare di sera con un fanale per camminare, a meno che non preferiscano di urtarsi l'uno l'altro e ficcarsi nelle fosse e nelle pozzanghere, che sono specialità numerose di quel tenebroso sottopassaggio e delle adiacenze.

Domandiamo un sollecito provvedimento.

Molti abitanti
dei Casali Gervautta

Unico giornale in Italia che si occupa esclusivamente dell'abbigliamento dei bambini è il "FIGURINO DEI BAMBINI". Offre facili istruzioni pel taglio e confezione di modelli e figurini. Suplemento speciale: Il Grillo del Focolare (racconti, giuochi, sorprese, ecc. pei fanciulli).

Nel Regno - *Per un anno* L. 5.

Chiedere Saggi gratis.

Chi si abbuona col mezzo del nostro giornale spende solo 4 lire.

Camera di commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 decembre 1904.

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro)	99.99
Londra (sterline	25.15
Germania (marchi)	123.45
Austria (corone)	104.94
Pietroburgo (rubli	265.30
Rumania (lei)	97.50
NuovaJork (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.75

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale)

Grani

Nei grani, in generale si va sempre più accentuando il forte sostegno nelle diverse qualità di cereali, mancando si può dire (per quanto riguarda la nostra Provincia,) una buona metà del raccolto, in confronto, degli anni scorsi. E le notizie dal di fuori non sono più buone.

Anche nella precedente settimana sulla nostra piazza animatissime furono le contrattazioni, con numerosi affari a prezzi sostenuti.

Frumento. Le buone domande mantengono i prezzi in ottima, vista. In discreto numero gli affari conclusi, specie se a termine, per la quale si raggiungono frazioni di lire in più che non per gli affari correnti.

Si quotò da L. 24.40 a 24.60 per pronta consegna, e L. 24.80 a 25.30 per consegna prolungata.

Granoturco. Buonissima anche in questo cereale la corrente d'affari; ovunque si vedono aumenti di prezzi, causati dalle forti domande di fronte al poco quantitativo di merce in vendita.

Anche all'estero la situazione va accentuandosi con una tendenza a grandi riserve da parte dei detentori.

In questi ultimi giorni a Venezia sono arrivati piccoli carichi di granoturco dall'America. Il genere è splendido ma i prezzi sono elevatissimi.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 10.75 a 11.80 il ciquantino; da L. 12.— a 12.50 il comune nostrano; e da L. 12.75 a 13.50 il fino.

Segala. Domande discrete, con prezzi ben tenuti. Pagossi da L. 18.50 a 19 il quintale.

Avena. I buoni aumenti di prezzo segnati col precedente gazzettino ebbero conferma anche nell'ottava scorsa, mandando l'offerta tanto nelle qualità nostrane che nelle estere.

Si quotò da L. 18.— la nostrana; da 18.50 a 18.75 la pugliese, il quintale fuori dazio.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE.

Ferimento. — Pietro Mulloni fu Giuseppe di anni 50 da Gruppignano, imputato di ferimento a danno di Luigi Zamparutti, che riportò ferite guarite in 19 giorni, fu dal Tribunale condannato a mesi 1 e giorni 20 di reclusione.

Una fascina che porta alla sbarra. — Antonio Sabatino di S. Michele al Tagl. rubò una fascina di legna del valore di... 8 centesimi. Oltre a questo... reato, deve anche rispondere di tentata corruzione, per aver promesso alla guardia campestre del luogo di dargli denaro qualora non denunciasse il gran furto.

Il P. M. propose condannare il giudicabile a giorni 5 di reclusione per il furto ed a 3 mesi della stessa pena per il reato di corruzione.

Il difensore avv. Driussi chiuse la sua smagliante arringa, chiedendo l'assoluzione del suo raccomandato, per inesistenza di reato.

Il Tribunale accolse le conclusioni della difesa.

Altro furto... grosso. — Orsola Neri fu Antonio, Maria De Perina e Zuliani Maria, sono imputate di avere, in unione fra di loro, rubate alcune legna del complessivo valore di L. 0.45 in un bosco presso S. Giorgio di Nogaro; furono condannate a 4 giorni di reclusione ciascuna.

Lesioni. — Sul banco degli accusati siede certo Mattia Savio di Buia, imputato di avere, in una notte del febbraio ultimo, procurato lesioni con arma da punta a Ignazio Germanico pure da Buia. Il ferito guarì in 20 giorni.

Il Tribunale condannò il Savio a giorni 50 di reclusione, sospendendo però l'esecuzion della pena per anni cinque, purchè egli non commetta nel frattempo altri reati.

Pubblicazioni.

Abbiamo ricevuto il volume 140 della Rassegna Nazionale che porta gli scritti seguenti: *La compagna dell'uomo* di T. Friedmann-Condri. *La spedizione di Tolone nel 1793* di G. Thaon di Revel. *L'eredità filosofica di H. Spencer* di Paolo Rotta. *La questione dell'acqua potabile a Firenze* A. Raddi. *Arte antica Senese.* D. Zanichelli. *Per l'educazione antitubercolare*, E. Pieragnoli. *Una nuova opera su Leonardo da Vinci F.*; oltre ad altri articoli di genere diverso oltre a due romanzi in continuazione.

Si pubblica in Firenze due volte al mese, prezzo d'abbonamento L. 25 annue, 30 all'estero, un volume è d'oltre 200 pagine.

— Abbiamo ricevuto dalla Casa editrice *Nazionale* di Milano bellissimo Romanzo di Carlo Del Balzo: *Il piacere supremo. I deviati* (studi di costumi contemporanei) in bella veste tipografica del prezzo L. 3, e *L'Evoluzione navale e la questione delle macchine* di Vittorio De Benedetti un supplemento alla rivista *Il macchinista Navale*, prezzo L. 1.50.

— Abbiamo ricevuto l'ultimo numero della *Rivista Ligure* che porta bellissimi componimenti poetici e prosastici. Notiamo: *L'angoscia di una sera* Francesco Pastonchi; *Notte di vento* ed *Il Missionario* Adolfo Albertazzi; *Il Giudizio* Vittoria Aganor Pompily; *L'Irreparabile* di Francesco Chiesa; *Bontà delle donne* Cosimo Giorgeni Contri; *Cronache sentimentali. Risveglio* Adelchi Barabono.

Esce una volta al mese questo elegante periodo e costa L. 5 annue ed all'estero 6.50.

— Buona usanza.

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte del compianto *Giuseppe di Giuseppe Gori*: Pecile comm. prof. Dom. L. 5, Girardini avv. Giuseppe 5, Perusini dott. Costantino 5, Comelli avv. Giuseppe 5, Conti Giuseppe 5, Pauluzza Pietro 5, Pico Emilio 5; di *Leonardo Antonini*: Giuseppe Vatri L. 1; di *Olga Salimbeni*: Pietro Trani 1; di *Andrea Bischoff*: famiglia Dorta 2; di *Antonio Dell' Oste*: Teresa Contarini 1; di *Catterina Pelatti*: Sorelle Bonvicini 2; di *Giuseppe Gori*: Adele Masciadri 2, Stefano Masciadri 2, Vittorio di Brazzà 1.

Il Consiglio direttivo porge sentiti ringraziamenti.

Offerte fatte alle bambine del Ricreatorio femminile popolare in morte di *Giuseppe Gori*: Ridomi Giuseppe L. 2, Maria Petronio 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

— Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di *Elena Ansil Perissutti* di Resiutta: Famiglia Biasutti l. 10; di *Antonio Dell'Oste*: Ida Passero l. 1; di *Caterina Selmi ved. Chiesa*: Gio. Batta Dreossi l. 2.

ULTIMA ORA

La Russia è tranquilla.

PIETROBURGO, 22. — Contrariamente alle voci sparse ieri nella borsa di Parigi circa disordini che sarebbero avvenuti in Russia, si constata che nessun nuovo disordine è accaduto, oltre quelli verificatesi gli scorsi giorni.

I particolari sulla presa del forte di Chicouan.

TOCHIO, 22. — Dispacci provenienti dal quartier generale dell'esercito giapponese che assedia Portarturo, per la via di Fushan, senza data, informano che, dopo che i russi respinsero il primo assalto dato dai giapponesi al forte di Chicouan, fecero avanzare trecento uomini. S'impegnò una lotta terribile, che durò dieci ore.

Le granate lanciate dal forte e gli attacchi alla baionetta facevano un massacro orribile!

A mezzanotte, il forte fu preso dai giapponesi.

Soltanto venti russi si salvarono.

Caddero in mano dei giapponesi sette cannoni a tiro rapido di otto pollici, due cannoni da 47 mill., uno dei quali in buono stato e due cannoni da 24 mill. di cui uno pure in buono stato; quattro cannoni automatici tutti in buono stato; 151 fucili, 461 cariche per cannoni di grosso calibro, 240 cariche per cannoni, da 24 mill, 150 cariche per cannoni revolver e 15000 proiettili per fucile.

Piccole scaramuccie favorevoli ai russi.

PIETROBURGO, 22. (*Ufficiale.*) Un telegramma del generale Curopatchine in data 19 corr. reca: Sul nostro fianco destro i cacciatori volontari hanno effettuato nella notte del 13 corr. una ricognizione in un bosco di pioppi, a 600 metri dalla nostra posizione. I cacciatori sono stati accolti da un vivo fuoco di fucileria da parte dei giapponesi, che però sono stati costretti a retrocedere, lasciando sul campo due feriti uno dei quali gravemente. I nostri cacciatori hanno trasportato i due feriti sul dorso, mentre i giapponesi tiravano a breve distanza contro essi.

Nella notte del 15 corr. i cacciatori hanno effettuato una nuova ricognizione nella stessa direzione ed hanno sloggiato i giapponesi, dei quali hanno occupato le trincee.

Nella notte susseguente, essendosi i nostri soldati avvicinati fino alle trincee che si trovano a 150 passi al sud est del bosco di pioppi, sul ponte occupato di giapponesi hanno rinvenuto una lettera scritta in lingua russa nella quale s'invitano i nostri soldati ad arrendersi.

I russi hanno sloggiato i giapponesi dalle loro trincee lungo il ponte della ferrovia sullo Sha-ho nella notte del 18 corr. ed hanno distrutto colla piroxilina i blindaggi che munivano le trincee del ponte.

Quest'operazione aveva lo scopo di impedire il passaggio dei giapponesi sul ponte della ferrovia, e fu preparata durante tre notti successive, sotto un fuoco vivissimo di fucileria, al riparo di sacchi pieni di terra, coi quali erano state costruite alcune trincee che permettevano di tirare bene sul ponte. Il lavoro fu fatto per iniziativa del capitano Teracopov, che lo diresse personalmente.

Luigi Montico gerente responsabile

Comunicato

Per puro caso ci viene sott'occhio l'elenco dei protesti cambiari del mese di novembre apparsi sulla «Patria del Friuli» del 17 corr; e con somma meraviglia troviamo la nostra ditta compresa in un protesto provocato dal sig. Scotti di Milano. Dichiariamo che nessuna cambiale abbiamo con quella ditta (ora in liquidazione): che lo Scotti ci aveva dato in deposito una motocicletta, che poi voleva indurci all'acquisto, anche con lo spauracchio di una sua tratta da noi rifiutata.

Udine, 21 - 12 - 1904.

Marzuttini e C.

CURA DELLA SCROFOLA.

La scrofola è una di quelle malattie che da sè non guariscono; per combatterla bisogna aiutare le forze della natura con un rimedio adatto e sicuro. Non curata, predispone l'organismo al morbo fatale, alla consunzione.

Affermiamo con sicurezza che una cura regolare ed assidua di Emulsione Scott è l'unico valido aiuto che possiamo prestare al nostro organismo contro la scrofola. E' notorio che l'olio di fegato di merluzzo è una sostanza medicamentosa e ricostituente di esito sicuro nelle affezioni del sangue. Per la scrofola non v'è nulla che uguagli la Emulsione Scott che è composta principalmente di olio puro di fegato di merluzzo. Non ha la pesantezza digestiva e l'ingrato sapore dell'olio; essa è invece immensamente più digeribile e giova tre volte meglio mercè l'aggiunta degli ipofosfiti di calce e soda, ricostituenti sicuri delle ossa e dei nervi.

MARCA DI FABBRICA

Nella cura della scrofola, l'aiuto da prestarsi alla natura per metterla in condizione di vincere il male, deve consistere nell'avere questi elementi della massima purezza; essi sono tali solo nella Emulsione Scott. Non usate prodotti inferiori; la guarigione non potrà venirvi che dalle bottiglie portanti sulla fasciatura la marca qui riprodotta. L'autenticità del rimedio garantisce l'esito della cura. Trovasi in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio" può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1.50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 - Milano.

Dottor Cav. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 10 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi! 125

VIA LIRUTTI N. 4.

LIQUIDAZIONE

per chiusura di negozio

La Ditta NORBERTO MORETTI dovendo liquidare per cessazione di commercio le manifatture esistenti nel suo negozio in Via Poscolle (Piazza mercato del Pollame)

Avvisa

che a tutto dicembre a. c. venderà con un nuovo ribasso tutte le merci che ancora esistono nel detto negozio.

Malattie d'orecchio, gola e naso

D. G. VITALBA, Specialista

Visite tutti i giorni 11-12-15-17.

S. Angelo Calle degli Avvocati 3996, Venezia

Panettoni di Milano.

Avverto che i miei rinomati

PANETTONI

tanto apprezzati anche ad Udine, trovansi sempre in vendita esclusivamente presso la spettabile bottiglieria PARMA in Mercatovecchio, la quale assume anche le spedizioni in Provincia.

C Mariani

Pasticcieria Monte Napoleone 44

Terreni da vendere

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano.

Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

La Ditta

Rizzani & Cappellari

AVVISA

i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a **prezzi modicissimi.**

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a **prezzi modicissimi, in modo da non temere la concorrenza.**

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla della sua fornace di Manzano; e perciò **si garantisce il buon esito.**

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Il cappello da camino John:

1 **Aumenta il tiraggio** dei camini approffittando del vento e della pioggia.

2 **Migliora la combustione** e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.

3. **Conserva a lungo i camini** proteggendoli dalla pioggia.

P. S. **Si danno in prova per 3 settimane.**

Garanzia per dieci anni

Più di 200000 venduti!

Premiata Offelleria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani - Udine

Doni speciali per S. Lucia - Natale e Capo d'anno

Grande assortimento

Cioccolatte finissime

di Case nazionali ed estere

Fondams - Biscotti delle migliori fabbriche - Mandorlato - Torrone di Benevento al Fondam e al Cedro - **Vini e Liquori sceltissimi.**

Premiata Specialità della Ditta: PANETTONI

Si assume qualunque ordinazione per NOZZE - BATTESIMI - BUFFETS ecc.

SI FANNO, A RICHIESTA, SPEDIZIONI DIRETTE

LUIGIA PIUTTI TRAVAGINI

Via Mercatovecchio, 10, Udine

Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa - Deposito manifatture - Assortimento ricami - Si eseguisce qualsiasi commissione a prezzi limitatissimi - Sollecitudine - Eleganza.

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria pel Friuli, la Ditta L. NIDASIO di Udine - Viale Esposi...

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostratiti Uretritig e catarri della vescica

A. SALVATI COSTANZI
inventore dei rinomati medicinali
COSTANZI
Via Mergellina 4, Casa propria
NAPOLI

Si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI, gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di orinare, li soli che danno alla via genito urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candelette. Una scatola di Confetti Costanzi L. 3.80.

Mali venerei. Scoli recenti e cronici (goccetta militare), ulceri, ec. ec. si guariscono miracolosamente in 8 a 10 giorni con i rinomati Confetti Costanzi e Iniezioni Costanzi.

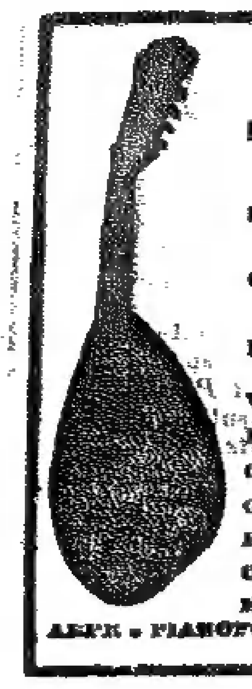
Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti, glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di Sifilide, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. Roob Costanzi L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. Salvati Costanzi Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. Salvati Costanzi Mergellina 4, Napoli, chè si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

In UDINE si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele .Minisini Francesco ed altre.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica un distintivo color rosso e firma a mano.



NUOVO STABILIMENTO MUSICALE
F. SICOLA & C.
Piazza del Duomo - MILANO - Via Torino, 2

A Titolo di Réclame!

MANDOLINO da Studio in acero L. 7,25 - in palissandro L. 9,50 — Concerto 10,00 — 12,50 — Professionista 15,00 — 18,00
CHITARRA da Studio a Piroli L. 6,45 - con meccanica L. 8,50 — Concerto 10,00 — 12,50 — Spagnola 12,50 — 16,00
MANDOLINO-CHITARRA con meccanica a 7 corde L. 18 - a 9 L. 18 - idem tipo migliore L. 25 - a 10 corde L. 36 - a 11 corde L. 50.
VIOLINO da Studio L. 7,80 - da Professore L. 18 da Concertista L. 28.
Mandolini e Chitarre di lusso e Violini antichi di autore da L. 40 in più.
CLARINO da Studio in ebano a 13 chiavi L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra L. 45.
OTTAVINO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 12 - per Banda L. 18 - per Orchestra L. 25.
FLAUTO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 16 - per Banda a 8 chiavi L. 25 - per Orchestra a 13 chiavi L. 40.
CORNETTA da Studio L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra di lusso L. 45.
METRONOMO vero Mälzel a L. 12 franco di Porto.
ARPE e PIANOFORTI d'occasione, istrumenti da Clown ultima novità. Catalogo gratis a richiesta.

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano od impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

Esigere sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. per 15 commissioni inferiori.

UOVA ogni GIORNO! Si possono ottenere dando alle galline la POLVERE TONICA per aumentare la produzione delle uova, tanto in estate che in inverno, *ciascuna gallina può dare in un anno.* Pacco di Kg. 1 L. 2 50 franco di porto — 3 — 5,50 in Italia. Un cucchiaino di Polvere Tonica si mischia nel pasto giornaliero delle galline, le fortifica, le ingrassa e le preserva dalle malattie.

Immenso successo in tutti i paesi!

Spedire Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico OROSI, 12, Via Felice Casati, Milano.

REGALO AI LETTORI

Ritagliando la figura accanto, su Cart.-Vaglia A da UNA Lira si riceve franco a domicilio: **GRATIS** Cassetta-campionario, con le vele istruzioni per fabbricare DUE LITRI di ottima Chartreuse gialla e Rhum Giamaica, con 8 Fiachette e Capsule, e Catalogo illustrato per fare 150 Liquori, Vini, ec. **85 % D'ECONOMIA** Spedire Cart.-Vaglia al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI, 12, via Felice Casati, MILANO.

GLI AMMALATI coloro che soffrono malessere, capogiri, dolori e non sanno spiegarsi la causa. — Se vogliono evitare seri danni alla propria salute e se vogliono allontanare la morte, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato Laboratorio Chimico Orosi — MILANO, e riceveranno gratis il consulto (aggiungere cent. 20 in francobolli per la risposta).

MOSCATO bianco Spumante senza VINO
Si ottiene colla nostra POLVERE EXCELSIOR
GUSTO SQUISITO
Dose per 50 litri, L. 3 — Dose per 100 litri, L. 5 (franco di porto in Italia) per l'Estero cent. 50 in più. - Ogni scatola è accompagnata da chiara e facile istruzione.
Spedire Cartolina Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico OROSI — 12, Via Felice Casati, MILANO.

IGIENE
NOVITÀ
Oggetti di uso intimo per Uomo e Donna.
Si spedisce elenco in busta chiusa, senza intestazione, con segretezza, mandando Cartolina Vaglia di L. 0,50 a
SECURITAS
Casella postale 447 - MILANO.

Miglioramento dei VINI
SPUMANTINA dà lo spumante a qualunque vino. Sostanza innocua. — Dose per 160 litri L. 1.25.
CHOCIANINA prodotta dal vino, per colorare in rosso o nero i vini chiari. Scatola per ettol. L. 4.25.
DISACIDIFICANTE per distruggere l'acidità del vino. Dose per 10 ettolitri circa L. 5.
CHIARIFICANTE del vino, atto a rendere limpidissimo. Dose per 10 ettol. L. 4.50. Non si spedisce meno di una scatola. Aggiungere cent. 80 per spese. Italia. Spedire Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico OROSI - Milano, via Felice Casati, 12.

"L'UTILE," Giornale di gran formato, illustrato, con novelle, notizie interessanti, moda ecc., si spedisce GRATIS a chi manda il suo indirizzo a "L'UTILE," MILANO Via Lauro, 11 A.

MANUALE illustrato, contenente l'Arte di fabbricare: Vino, Aceto, Birra, Liquori, Profumerie e Ricettario Medico si spedisce raccomandato mandando Cartolina-Vaglia di L. 1.— al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI — Via Felice Casati, MILANO.

SPECIALITÀ FARMACEUTICHE

NON PIÙ PELI sul volto, sulle braccia, sul corpo, ecc. delle Signore! — Usate il Prodigioso e Nuovissimo Depilatorio APELON Profumato, innocuo e d'uso facilissimo. Prezzo: Vasetto L. 3.50 (franco di porto L. 4)

EMORROIDI interne ed esterne, anche allo stato cronico, si guariscono completamente coi reputatissimo *Balsamo Emostatico Orosi*—Vasetto L. 2.50 con istruzione (franco di porto L. 2.80).

BALSAMO SOLVENTE Fa sparire in pochi giorni il gozzo, scioglie qualunque indurimento glandulare anche sotto ascellare o inguinale. Di uso igienico. Il solo che non macchia la pelle e non sporca la biancheria. Vasetto L. 1.20 (franco di porto L. 1.50)

CORNEON *Callifugo insuperabile* contro calli, durioni, occhi di pernici, ecc. pronta e sicura guarigione. Non confondere il CORNEON con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Un flacone con pennello, in astuccio L. 1.— Tre flaconi L. 2.50 franchi di porto.

INIEZIONE « SECURITAS » *senza mercurio.* — Guarisce in tre giorni senza restringimento, senza dolori, le malattie anche croniche. — Flacone con siringa speciale L. 2.50 franco di porto. 2 Flaconi con 1 siringa L. 4.50.

NEVRALGINA Linimento antinevralgico di effetto pronto e sicuro nei casi anche ribelli ad altra cura della sciatica, lombaggine, artrite, emicrania, nevralgia, ecc. — Un flacone in astuccio, franco di porto L. 3.10.

MAL DI DENTI *Nuovissimo e Miracoloso rimedio Odontina.* Toglie istantaneamente qualunque più atroce dolore. Assolutamente inoffensivo anzi abbellisce i denti, rinforza le gengive ed impedisce lo sviluppo della carie. Flacone L. 1.— (franco di porto L. 1.30). — Spedire Cartolina-Vaglia al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI — 12, Via Felice Casati, MILANO.

CAFFETTIERI-LIQUORISTI-DROGHIERI
ecc. possono guadagnare l'80 per cento fabbricandosi i Liquori mercè gli *Estratti concentrati* del Premiato Laboratorio Chimico OROSI - MILANO — Chiedere Catalogo illustrato.

Prodotti Enologici.

Aroma per vini.

Coi seguenti aroma si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuol imitare.
Chianti. Dose per 200 litri L. 2,50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vini del Reno, Moscato bianco Dose per 50 litri L. 2,50
Oporto, Marsala, Cherry, Madera, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri . . . L. 4,50

Disacidatore.
Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore nè sapore. Dose per 250 litri . . . . . . L. 3,25

Rigeneratore del vino.
Preparato speciale per rinforzare e dare corpo ai vini. Dose per 250 litri L. 7,—

Chiarificazione.
Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 250 litri . . . . L. 2,—

Preparazione
per vini alterati da odore da muffa, fusto o botte. Dose per 500 litri . . L. 3,50

Polvere conservatrice del Vino.
Dose per 10 Ettolitri . L. 4,—
» » 5 » » 2,50

Polvere Vermouth
colla quale si ottiene un eccellente Vermouth a poco prezzo; si raccomanda ai negozianti e produttori
Dose per 500 litri . . L. 20,—
» » 100 » . . » 2,75
» » 25 » . . . » 0,75
» » 5 » (sag.) » 0,50

Spumantina.
Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 250 litri . . . . L. 2,—

Essenza d'aceto.
Con un chilogramma di questa essenza si ottengono circa 35 litri di aceto buonissimo ed igienico. Al Kg. . . . . . . L. 4.—

Polvere per vini filanti
Serve per togliere il grassume ai vini (vini filanti)
Dose per 100 litri con istruzione L. 1,—
» » 300 » » 2,50
» » 500 » » 3,50

Estratto d'aceto.
Serve per fabbricare un finissimo, igienico aceto da tavola
Flac. dose per 1 litro L. 0,45
» » » 3 » » 1,10
» » » 12 » » 3,50

ACQUE MINERALI
ARTIFICIALI

Vichy . . Dose per 12 bott. L. 2
Karlsbad » » » » » 2
Janos . . » » » » » 1

Le acque Minerali che si ottengono colle suddette polveri sono di gradevolissimo sapore ed hanno la stessa efficacia delle vere. Preparazione facile. Grande economia.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla
OFFICINA CHIMICA DELL' AQUILA
Milano - Via S. Calocero, 25 - Milano

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI (DZ)

L' ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

disinteressatamente concesso dal **Prof. Achille De Giovanni** di Padova per la cura di sofferenze nervose **nevrastenia, isteria, ipocondria**; viene preparato nel

Premiato Laboratorio Chimico-farmaceutico **Dott. F. Zanardo & C. Bologna**

Prezzo L. 3.50 la bottiglia, per posta cen. 90 in più. — *Opuscoletto istruzione gratis*

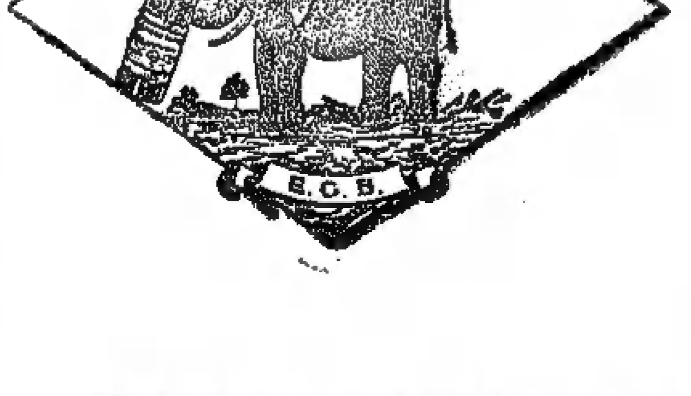
PIERWLINS!
Rimedio sovrano
per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini,* ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.
Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI, 31, Rue de Seine

Guarigione infallibile e garantita dei **CALLI** ai piedi mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flac.
Specialità della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
sicuro contro i
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spiroico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via San Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91
Trovasi in tutte le farmacie

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano. - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

RACCOMANDASI
L'Ecrisontylon Zulin Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl e Thimol - L. 1 al flac.
Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat.
L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTROZZI
C. V. E. - MILANO - C. V. E.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

---

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - **UDINE**

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e Borsette di pelli — Articoli per regali.

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrelli con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI E OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Riparazioni in genere

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI